



COMUNE DI PONTI SUL MINCIO

PROVINCIA DI MANTOVA

Codice Ente 10862

COPIA

DELIBERAZIONE N. 25

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO:
DELIBERAZIONE TARIFFE CORRISPETTIVO RIFIUTO.

L'anno **duemilaventuno** addi **trenta** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
ROSSI MASSIMILIANO	SINDACO	Presente
REBUSCHI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
DAL BOSCO ELENA	CONSIGLIERE	Presente
CESTARI NADIA	CONSIGLIERE	Presente
BERTAGNA LUIGINO	CONSIGLIERE	Presente
PAROLINI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
PASSERINI NICOLO'	CONSIGLIERE	Presente
FORONI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
AMBROSI ERICA	CONSIGLIERE	Presente
BAZZOLI MONIA	CONSIGLIERE	Presente

Totale Presenti 10
Totale Assenti 0

Partecipa alla seduta il **Vice Segretario Vicario Monica Bianchera**

Il Sig. **MASSIMILIANO ROSSI** nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25
IN DATA 30-06-2021**

Oggetto: DELIBERAZIONE TARIFFE CORRISPETTIVO RIFIUTO.

Introduce l'ultimo punto dell'ordine del giorno l'assessore – consigliere Paolo Parolini: contributo 2021 di circa 14.300 euro di contributo per utenze non domestiche dal min 25% al max 90% per attività colpite dalla crisi economica dovuta alla pandemia covid. Per le utenze domestiche: contributo di circa 11.000 euro messi a disposizione per utenze domestiche. Verrà inoltre fatto un bando ad hoc per chi dimostrerà di aver avuto dei disagi economici causa covid (sulla quota variabile).

Il Sindaco-Presidente Rossi Massimiliano fa presente che per tutte le attività che sono state costrette a chiudere con risorse di bilancio sono state beneficate con uno sconto sulla quota fissa rifiuti.

Interviene ora il sig. Borgonovi di Mantova Ambiente il quale fa presente che per stabilire le tariffe si parte dal valore del PEF, detraendo quota del MIUR, detraendo la QUOTA EXTRA MINIMI. Su questo importo, in base alla composizione della banca dati di composizione delle utenze (domestiche e non domestiche, con relative superfici e composizioni), si determinano la quota fissa e la variabile 1 (costi differenziato) e la variabile 2 (costi del secco).

Il consigliere Parolini chiede di specificare il costo dei successivi svuotamenti rispetto ai minimi, fino al limite massimo, oltre il quale scatta, per lo svuotamento del bidone, la tariffa più alta.

Infine il Sindaco – Presidente rilevato che non vi sono ulteriori interventi pone in votazione l'ultimo punto dell'ordine del giorno che viene approvato all'unanimità dei consiglieri presenti (favorevoli n. 10, contrari n. // e astenuti n. //); analoga votazione per l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio Comunale chiude la seduta alle ore 22:14

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto, secondo cui al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006 stabilisce che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del

bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”;

- l'art. 30, comma 5, del D.l. n. 41/2021, come modificato dalla legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, che prevede “Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021”;

CONSIDERATO CHE:

- l'Art.1, comma 527 della L. n.205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:
 - o predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”;
 - o approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
 - o verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;
- con Deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF, così come modificata dalla Deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, di seguito denominata ARERA, ha approvato il Metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per gli anni 2018-2021;
- con Deliberazione 23 giugno 2020 238/2020/R/RIF ARERA ha regolamentato l'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- con Deliberazione 24 novembre 2020 493/2020/R/RIF ARERA ha aggiornato il metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;

RICHIAMATO l'art.54 D. Lgs. n.446/1997 in base al quale “le Province, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione”;

CONSIDERATO, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), che l'art.1, comma 683 della L. n.147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'Art.13, comma 15ter del D.L. n.201/2011, convertito in L. n.214/2011, come introdotto dall'art.15bis del D.L. n.34/2019, convertito in L. n.58/2019, che ha previsto che i versamenti della TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

CONSIDERATO che, con delibera n. 303/2019/R/RIF, l'ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con una metodologia

che contiene ancora numerosi aspetti che non sono stati chiariti dalla stessa ARERA, anche a seguito della pubblicazione, in data 31 ottobre 2019, della delibera n.443/2019/R/RIF, di “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 – 2021”;

CONSIDERATO che, per quanto le delibere adottate dall'ARERA non abbiano natura normativa e non possano quindi sostituirsi alle disposizioni in materia di TARI dettate dalla L. n.147/2013 e successive modifiche e integrazioni, l'introduzione di tale nuovo metodo tariffario incide profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari TARI, rispetto alle metodologie utilizzate fino all'anno 2019;

ATTESO che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio.

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi;

CONSIDERATO che l'Art.107, comma 5 del D.L. n.18/2020 stabilisce che “I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”;

CONSIDERATO che questo Comune con propria delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 24.07.2020 si è avvalso della facoltà prevista dall' art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020, applicando per l'anno 2020 le medesime tariffe adottate per l'anno 2019;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per la disciplina del corrispettivo dei rifiuti in luogo della TARI, approvato con propria deliberazione di n. 23 di questa stessa seduta, resa immediatamente eseguibile;

VISTO l'art. 1 comma 639 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 e smi che introduce il prelievo relativo alla gestione dei rifiuti urbani dei Comuni;

VALUTATO che su tutto il territorio comunale è attivo un sistema di misura, volumetrico, della frazione residua (secco) dei rifiuti conferiti al servizio pubblico; pertanto il Comune di Ponti sul Mincio ha deciso di applicare la tariffa puntuale ai sensi del comma 668 di cui alla normativa sopra citata che testualmente recita: “I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e smi. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.”;

CONSIDERATO che il sistema di calcolo della tariffa prevede modalità di riparametrazione, delle produzioni di rifiuto teoriche assegnate alle diverse categorie d'utenza, alle reali produzioni

registrate nell'anno precedente ed il prelievo per i rifiuti urbani, applicato in forma di corrispettivo, è soggetto:

- al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e s.m.i, nella misura stabilita dall'amministrazione provinciale di competenza;
- all'IVA ai sensi del DPR 633/1972 e s.m.i, nell'aliquota stabilita dalla normativa vigente;

VALUTATO che, ai sensi di quanto disposto al comma 683 dell'art 1 L.147/2013: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”

VALUTATO, pertanto, che il Consiglio Comunale dovrà approvare annualmente, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani:

- il Piano Economico Finanziario del servizio;
- le Tariffe da applicare alle utenze;
- le eventuali riduzioni da mettere a carico del bilancio comunale;

CONSIDERATO che il piano finanziario è lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATA la deliberazione consigliare n. 31 di questa stessa seduta con la quale è stato validato e approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui alla Delibera ARERA n° 443/2019/R/RIF – Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

VISTI i seguenti prospetti, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale, contenenti le tariffe proposte per l'anno 2021:

- Allegato A - Prospetto ripartizione costi,
- Allegato B - Tariffe utenze domestiche,
- Allegato C - Tariffe utenze non domestiche;

CONSIDERATO che le tariffe proposte si basano su coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

VISTI i commi 837 e 838 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. E che il canone e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di

occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

TENUTO CONTO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2021;

TENUTO CONTO, inoltre, dell'art. 6 del Decreto Legge n. 73/2021 "Sostegni bis" che prevede, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, di istituire un fondo finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche;

ATTESO che le agevolazioni che si intendono adottare avranno efficacia per il solo anno 2021, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti dalle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico;

RITENUTO opportuno un intervento di agevolazione da accordare, ai sensi dell'art. 1 comma 660 e 682 L. 147/2013 e s.m.i. e dell'art. 21 del "Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti", e di stabilire quanto segue:

- 1) Riduzione del 5,50% per ciascuna utenza domestica, della quota fissa e della quota variabile della tariffa per l'anno 2021 da applicare in fase di fatturazione.
- 2) Riduzione per le utenze non domestiche della quota variabile 1 della tariffa per l'anno 2021, in base alla categoria come indicato nell'allegato C, già applicata nelle tariffe in approvazione.

PRESO ATTO che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che recita: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

RILEVATO che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/00;

RITENUTO di procedere all'approvazione;

VISTO il T.U.E.L. n. 18/8/2000, n. 267;

RILEVATO che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/00;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica dell'atto e di regolarità contabile espressi dal Responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

CON VOTI favorevoli n. 10, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, espressi nelle forme di legge da n. 10 consiglieri presenti,

DELIBERA

- 1) Che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2021, come risultanti dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato A - Prospetto ripartizione costi,
 - Allegato B - Tariffe utenze domestiche,
 - Allegato C - Tariffe utenze non domestiche;
- 3) Di disporre, l'introduzione di misure di sostegno economico a favore delle attività e dei cittadini che siano assoggettate al pagamento della TARI in questo periodo di grave emergenza;
- 4) Di stabilire pertanto le riduzioni:
 - per le utenze non domestiche in base alla categoria come indicato nell'allegato C;
 - per le utenze domestiche il 5,50 % alla base imponibile;
- 5) Di dare atto della necessità di informare l'utenza sulle modalità di misurazione e sui contenuti della presente deliberazione;
- 6) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997;
- 7) Di trasmettere, a norma dell'art. 8, comma 1, della Delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF, in qualità di Ente Territorialmente Competente, la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti ad ARERA, entro il termine di trenta giorni dalla data odierna;
- 8) Di trasmettere la presente deliberazione al gestore del servizio rifiuti.
- 9) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione espressa in forma palese, favorevoli n. 10, astenuti n. // e contrari n. //, stante l'urgenza di provvedere in merito.

COMUNE DI PONTI SUL MINCIO
PROVINCIA DI MANTOVA

ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO
COMUNALE

IN DATA 30-06-2021

Allegato alla deliberazione

C.C: N.25 del 30-06-2021

IL VICE SEGRETARIO VICARIO

OGGETTO:
DELIBERAZIONE TARIFFE CORRISPETTIVO RIFIUTO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto di parere

SI ESPRIMONO I SEGUENTI RILIEVI:

Lì,

Il Responsabile del Servizio
Roberto Toselli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto di parere

SI ESPRIMONO I SEGUENTI RILIEVI:

Lì,

Il Responsabile del Servizio
Paola Giubelli

IL PRESIDENTE
F.to MASSIMILIANO ROSSI

IL VICE SEGRETARIO VICARIO
F.to Monica Bianchera

N. 194 Reg. Pubblicazioni

Il sottoscritto Vice Segretario Vicario, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale e' stato pubblicato il giorno 05-08-2021 all' Albo Pretorio, ove rimarra' esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
F.to Greta Rizzolo

IL VICE SEGRETARIO VICARIO
F.to Monica Bianchera

e' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4 del D.Lgs 267/2000)

perche' decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c.3. D.Lgs. 267/2000)

IL VICE SEGRETARIO VICARIO
F.to Monica Bianchera

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal 05-08-2021 al 20-08-2021 , senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza.

IL VICE SEGRETARIO VICARIO
F.to Monica Bianchera

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.
Addì

IL VICE SEGRETARIO VICARIO
Monica Bianchera

COMUNE DI PONTI SUL MINCIO
RIPARTIZIONE COSTI 2021

Valore Piano Finanziario (esclusi introiti particolari)
289.503,82

0,00%

Valore con copertura da gettito svuot. nti extra soglia
-6,53

100,00%

Valore a copertura diretta
289.497,29

67,07%
Costo Utenze domestiche
194.168,80

32,93%
Costo Utenze non domestiche
95.328,49

28,80%
Quota fissa UTD
83.384,89

28,71%
Quota Variabile 1 UTD
83.102,57

9,56%
Quota Variabile 2 UTD
27.681,33

12,34%
Quota fissa UTND
35.736,36

13,63%
Quota Variabile 1 UTND
39.455,02

6,96%
Quota Variabile 2 UTND
20.137,11

Peso specifico utenze domestiche kg. *lt.
0,108333

41,15%
Totale Costi fissi
119.121,25

42,33%
Totale Costi variabile 1
122.557,59

16,52%
Totale Costi variabile 2
47.818,44

Peso specifico utenze non domestiche kg. *lt.
0,075

COMUNE DI PONTI SUL MINCIO

TARIFE CALCOLATE UTENZE Domestiche Anno: 2021

DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,085757		Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,111484				
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)								
Categorie domestiche	N. Nuclei (intestatari)	Sup.Tot abitazioni	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti lim. soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)	Svuotamenti lim. soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)	Svuotamenti attesi (valore base di calcolo)	Svuotamenti lim. soglia Inferiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)	Svuotamenti lim. soglia Inferiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)			
	n	mq	%	Ka	€/mq	Kb-Rd (Kg/utenza/die)	€/utenza	Kb-secco (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno LT.120	Contenitori/anno LT.120	Litri	Contenitori/anno LT.120	Contenitori/anno LT.120			
TOTALE	1.242	140.271,00	100,00%													
1 - Famiglie di 1 componente	406	36.418,00	25,96%	0,80	0,499420	0,57	34,829579	0,08	1	1,00		4	4,00			
2 - Famiglie di 2 componenti	415	45.762,00	32,62%	0,94	0,586819	1,13	69,659159	0,17	2	2,00		7	7,00			
3 - Famiglie di 3 componenti	229	29.104,00	20,75%	1,05	0,655489	1,48	91,092746	0,22	3	3,00		8	8,00			
4 - Famiglie di 4 componenti	134	18.709,00	13,34%	1,14	0,711674	1,91	117,884730	0,29	4	4,00		11	11,00			
5 - Famiglie di 5 componenti	30	4.543,00	3,24%	1,23	0,767858	2,44	150,035111	0,36	5	5,00		13	13,00			
6 - Famiglie di 6 o più componenti	28	5.735,00	4,09%	1,30	0,811558	2,96	182,185492	0,44	6	6,00		16	16,00			
7 - garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,00%	0,80	0,499420	0,00	0,000000	0,00	0	0,00		0	0,00			
									Contenitori da Lt.			120	120		120	120
									Costo Contenitori €			10,29	10,29		13,38	13,38

RIDUZIONE COVID

5,50 %

COMUNE DI PONTI SUL MINCIO

TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2021

DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,085757	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,111484
Descrizione categorie	RIDUZIONI COVID 2021	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
		n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)	Svuotamenti attesi (valore base di calcolo)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
									Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y
TOTALE		131	35.070,00	100,00%								
1 - Musei, biblioteche		0	0,00	0,00%	0,40	0,416933	2,85	0,495585	0,43	2,84		6,83
2 - Cinematografi e teatri		0	0,00	0,00%	0,30	0,312700	2,18	0,377732	0,33	2,17		5,21
3 - Autorimesse		0	0,00	0,00%	0,51	0,531589	3,65	0,634590	0,55	3,64		8,75
4 - Campeggi		0	0,00	0,00%	0,76	0,792172	5,44	0,944331	0,81	5,42		13,01
5 - Stabilimenti balneari, piscine e simili		0	0,00	0,00%	0,38	0,396086	2,70	0,468388	0,40	2,69		6,46
6 - Autosaloni	40%	1	715,00	2,04%	0,34	0,354393	2,44	0,423060	0,36	2,43		5,83
7 - Alberghi con ristorante	90%	1	190,00	0,54%	1,20	1,250798	8,57	1,488265	1,28	8,54		20,50
8 - Alberghi senza ristorante	55%	2	2.574,00	7,34%	0,95	0,990215	6,75	1,172481	1,01	6,73		16,15
9 - Case di riposo		0	0,00	0,00%	1,00	1,042332	7,13	1,238962	1,07	7,11		17,07
10 - Ospedali, case di cura e cliniche		0	0,00	0,00%	1,07	1,115295	7,66	1,331128	1,15	7,64		18,33
11 - Uffici e agenzie		18	3.856,00	11,00%	1,07	1,115295	7,64	1,326596	1,14	7,61		18,27
12 - Banche ed istituti di credito		0	0,00	0,00%	0,55	0,573283	3,92	0,679918	0,59	3,90		9,37
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		3	1.833,00	5,23%	0,99	1,031909	7,09	1,231407	1,06	7,06		16,96
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze beni durevoli		3	277,00	0,79%	1,11	1,156989	7,90	1,371924	1,18	7,87		18,90
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		0	0,00	0,00%	0,60	0,625399	4,28	0,743377	0,64	4,26		10,24
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	90%	8	284,00	0,81%	1,09	1,136142	7,79	1,352281	1,16	7,76		18,63
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		1	49,00	0,14%	0,82	0,854712	5,88	1,021388	0,88	5,86		14,07
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie		2	746,00	2,13%	1,09	1,136142	7,79	1,352281	1,16	7,76		18,63
20 - Attività industriali con capannoni di produzione non alimentari		0	0,00	0,00%	0,38	0,396086	2,72	0,472921	0,41	2,71		6,52
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici non alimentari		10	4.065,00	11,59%	0,73	0,760902	3,22	0,559044	0,48	3,21		7,71
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	90%	2	922,00	2,63%	5,57	5,805789	39,73	6,900413	5,94	39,58		95,00
23 - Mense, birrerie, amburgherie, piadinerie	80%	1	122,00	0,35%	4,85	5,055310	34,61	6,010476	5,17	34,48		82,75
24 - Bar, caffè, pasticceria	85%	5	512,00	1,46%	3,96	4,127635	28,22	4,901454	4,22	28,11		67,49
25 - Supermercati generi alimentari		1	105,00	0,30%	2,02	2,105511	14,40	2,500587	2,15	14,34		34,43
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste (mini market, attività miste) fino a 500 mq		1	477,00	1,36%	1,54	1,605191	10,96	1,903771	1,64	10,92		26,22
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		3	127,00	0,36%	7,17	7,473520	51,07	8,869153	7,63	50,87		122,11
28 - Ipermercati di generi misti vendita al dettaglio (applicabile anche alle parti comuni)		0	0,00	0,00%	1,56	1,626038	11,15	1,937011	1,67	11,11		26,68
30 - Discoteche, night club e sale giochi		0	0,00	0,00%	1,04	1,084025	7,45	1,293355	1,11	7,42		17,81
31 - Scuole pubbl.e priv.,edifici comunali e della p.a.,assoc.volont.onlus,luoghi accessori al culto	90%	4	2.755,00	7,86%	0,40	0,416933	2,85	0,495585	0,43	2,84		6,83
32 - Magazzini senza alcuna vendita diretta		7	1.602,00	4,57%	0,51	0,531589	3,65	0,634590	0,55	3,64		8,75
33 - Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici)		0	0,00	0,00%	0,51	0,531589	3,65	0,634590	0,55	3,64		8,75

COMUNE DI PONTI SUL MINCIO

TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2021

DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,085757	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,111484
									QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
Descrizione categorie		Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)	Svuotamenti attesi (valore base di calcolo)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	RIDUZIONI COVID 2021	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y
34 - Magaz. sfitti/inutilizzati con serv. allacciati e/o mobilio, aree a bassa prod.rif., parcheggi coperti		0	0,00	0,00%	0,26	0,265795	1,83	0,317295	0,27	1,82		4,38
35 - Autotrasporti e corriere spedizioni e magazzini vendita ingrosso		5	4.121,00	11,75%	0,51	0,531589	3,65	0,634590	0,55	3,64		8,75
36 - Distributori carburante con o senza area vendita prodotti		0	0,00	0,00%	0,76	0,792172	5,44	0,944331	0,81	5,42		13,01
37 - Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti		1	35,00	0,10%	0,76	0,792172	5,44	0,944331	0,81	5,42		13,01
38 - Palestre, scuole di ballo e simili attivita' sportiva al chiuso	80%	1	180,00	0,51%	0,76	0,792172	5,44	0,944331	0,81	5,42		13,01
39 - Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attiv.sportiva all'aperto		0	0,00	0,00%	0,76	0,792172	5,44	0,944331	0,81	5,42		13,01
40 - Esposizioni beni durevoli (mobili, arredi giardino e simili)	90%	2	215,00	0,61%	0,34	0,354393	2,44	0,423060	0,36	2,43		5,83
41 - Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche "giornaliere"		0	0,00	0,00%	1,07	1,115295	7,66	1,331128	1,15	7,64		18,33
42 - Agriturismo con pernottamento e ristorazione	40%	5	2.106,00	6,01%	1,15	1,198682	8,20	1,423295	1,22	8,16		19,60
43 - Agriturismo con solo pernottamento	50%	5	1.317,00	3,76%	0,76	0,792172	5,41	0,939798	0,81	5,39		12,95
44 - Convitti, conventi, caserme e carceri		0	0,00	0,00%	1,00	1,042332	7,13	1,238962	1,07	7,11		17,07
45 - Studi professionali		0	0,00	0,00%	0,55	0,573283	3,92	0,679918	0,59	3,90		9,37
46 - Studi medici ,veterinari, fisioterapisti, psicologi, analisi		3	178,00	0,51%	1,07	1,115295	7,64	1,326596	1,14	7,61		18,27
47 - Sede di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni culturali o sportive		0	0,00	0,00%	1,07	1,115295	7,64	1,326596	1,14	7,61		18,27
48 - Uffici e caselli autostradali		0	0,00	0,00%	1,07	1,115295	7,64	1,326596	1,14	7,61		18,27
49 - Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici		0	0,00	0,00%	0,82	0,854712	5,88	1,021388	0,88	5,86		14,07
50 - Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria		0	0,00	0,00%	0,82	0,854712	5,88	1,021388	0,88	5,86		14,07
51 - Gommista		0	0,00	0,00%	1,09	1,136142	7,79	1,352281	1,16	7,76		18,63
52 - Attività industriali con capannoni produzione alimentari		0	0,00	0,00%	0,49	0,514912	3,54	0,614797	0,53	3,53		8,47
53 - Attività artigianali con capannoni produzioni alimentari		1	1.150,00	3,28%	0,72	0,750479	4,48	0,778128	0,67	4,46		10,72
54 - Agriturismo con solo ristorazione e assoc. ricreative ristorante/bar (ingresso riserv. ai soci)	90%	4	383,00	1,09%	2,77	2,889344	19,76	3,431018	2,95	19,68		47,24
55 - Fast Food		0	0,00	0,00%	4,85	5,055310	34,61	6,010476	5,17	34,48		82,75
56 - Laboratorio e negozi vendita pane e pasta		1	90,00	0,26%	2,02	2,105511	14,40	2,500587	2,15	14,34		34,43
57 - Macelleria, salumi e formaggi, gastronomie		2	268,00	0,76%	2,02	2,105511	14,40	2,500587	2,15	14,34		34,43
58 - Negozi vendita generi alimentari fino a 250 metri quadrati		0	0,00	0,00%	2,02	2,105511	14,40	2,500587	2,15	14,34		34,43
59 - Florivivismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo e accessori per esterni		0	0,00	0,00%	1,56	1,626038	11,15	1,937011	1,67	11,11		26,68
60 - Pizza al taglio		1	83,00	0,24%	7,17	7,473520	51,07	8,869153	7,63	50,87		122,11
61 - Gdo beni durevoli (grandi superfici) e centri di vend. ingrosso generi misti (es.cash & carry)		0	0,00	0,00%	1,56	1,626038	11,15	1,937011	1,67	11,11		26,68
62 - Produzione maggiore di 500 Lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
63 - Produzione compresa tra 400 e 499 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
64 - Produzione compresa tra 350 e 399 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
65 - Produzione compresa tra 300 e 350 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
66 - Produzione compresa tra 250 e 300 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01

COMUNE DI PONTI SUL MINCIO

TARIFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2021

DATI STATISTICI					QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,085757	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,111484
Descrizione categorie	RIDUZIONI COVID 2021	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa €/mq	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1 €/mq	QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)			
		n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)	Svuotamenti attesi (valore base di calcolo)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
									Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y
67 - Produzione compresa tra 200 e 250 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
68 - Produzione compresa tra 150 e 200 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
69 - Produzione compresa tra 100 e 150 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
70 - Produzione compresa tra 90 e 100 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
71 - Produzione compresa tra 80 e 90 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
72 - Produzione compresa tra 70 e 80 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
73 - Produzione compresa tra 60 e 70 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
74 - Produzione compresa tra 50 e 60 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
75 - Produzione compresa tra 45 e 50 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
76 - produzione compresa tra 40 e 45 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
77 - Produzione compresa tra 35 e 40 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
78 - Produzione compresa tra 30 e 35 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
79 - Produzione compresa tra 25 e 30 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
80 - Produzione compresa tra 20 e 25 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
81 - Produzione compresa tra 15 e 20 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
82 - Produzione compresa tra 10 e 15 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
83 - Produzione compresa tra 7 e 10 lt/mq (RND)		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
84 - 84		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
86 - 86		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
87 - 87		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
88 - 88		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
89 - 89		0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
90 - Strutture non alberghiere di cui alla LR 27/2015	25%	27	3.733,00	10,64%	0,67	0,693151	4,73	0,820737	0,71	4,71		11,31